



---

11100 AOSTA - VIA PORTA PRETORIA 41 - TEL. 0165/40872 - FAX 0165/236500

E-mail: [segreteria@veterinari.vda.it](mailto:segreteria@veterinari.vda.it)

web site: [www.veterinari.vda.it](http://www.veterinari.vda.it)

Prot. n. 89/FM

Aosta, 11 agosto 2008

Spettabile  
Federazione Nazionale degli Ordini dei  
Veterinari Italiani  
c.a.  
Presidente Gaetano Penocchio  
Via del Tritone, n. 125  
00187 ROMA

**Oggetto: giro di boa e bilancio del triennio**

Caro Gaetano

Ci stiamo ormai avvicinando alla fine del mandato e dopo il mitico “giro di boa”, le elezioni sono ormai alle porte, vorrei condividere con Te e con i colleghi del Comitato Centrale un piccolo bilancio sulle attività di questo triennio.

Per questo motivo ti chiedo quindi di leggere la presente lettera e le mie proposte al prossimo Comitato Centrale, considerato che quanto ti scrivo è stato concordato con il Direttivo del mio Ordine.

Come forse ricorderai, l'Ordine che ho l'onore di presiedere è uno dei più piccoli d'Italia (siamo circa 13 Ordini con meno di 100 iscritti) “*omissis*”.

La mia esperienza nel Direttivo è cominciata circa sei anni fa come Vice-Presidente; la fiducia ottenuta dai colleghi è legata anche al fatto che, non facendo attività professionale (attualmente lavoro presso la Camera di Commercio), vengo ritenuto un veterinario super-partes in grado cioè di tutelare sia i colleghi che operano nella Pubblica amministrazione sia i colleghi Liberi Professionisti.

Non so se mi ripresenterò come Presidente, anche se continuano ad arrivare sollecitazioni in tal senso da parte degli iscritti; questi sei anni, molto stimolanti e stancanti al tempo stesso, mi hanno convinto che una *governance* condivisa debba comunque prevedere un ricambio a livello di Direttivo.

Il mio principale obiettivo è ora quello di cercare giovani colleghi disponibili a mettersi in gioco e in grado di fornire nuove idee e linfa al futuro Direttivo; una vota fatta la squadra, verranno fatte le dovute valutazioni.

Tutto ciò premesso, volevo innanzi tutto ringraziare di cuore Te e il Comitato Centrale per quanto è stato fatto in questo triennio sia per la Veterinaria in generale sia per il processo di “professionalizzazione” degli Ordini stessi e di chi è deputato a tutelare gli interessi dei colleghi.

I risultati del Vostro lavoro sono sotto gli occhi di tutti e il valore aggiunto del nuovo percorso F.N.O.V.I. è percepibile anche nelle zone più periferiche d'Italia, come la nostra Valle d'Aosta.



---

11100 AOSTA - VIA PORTA PRETORIA 41 - TEL. 0165/40872 - FAX 0165/236500

E-mail: [segreteria@veterinari.vda.it](mailto:segreteria@veterinari.vda.it)

web site: [www.veterinari.vda.it](http://www.veterinari.vda.it)

Tutti noi auspichiamo che ci sia una riconferma di chi ha ben operato e speriamo che il cammino intrapreso non sia interrotto da personalismi o dalla voracità di qualche collega verso una macchina che ora comincia a marciare a pieno regime.

A questo punto vorrei fare una serie di proposte che mi piacerebbe venissero condivise con il Comitato Centrale:

## 1. Composizione Comitato Centrale

Se ho ben capito il D.P.R. 5-4-1950 n. 221 stabilisce che sono eleggibili come componenti del Comitato Centrale tutti gli iscritti negli albi.

Considerato che la FNOVI è la Federazione Nazionale **Ordini** Veterinari Italiani, è **possibile prevedere che in futuro siedano in Comitato Centrale solo i colleghi eletti localmente e che quindi operano già all'interno dei direttivi provinciali** (penso anche ai colleghi eletti come revisori)?

In questo modo si avrebbe un vero e proprio **approccio bottom-up** (dal basso verso l'alto), evitando di avere candidati catapultati dall'alto (**approccio top-down**); tutti i membri del Comitato Centrale sarebbero doppiamente legittimati sia dal voto dei Presidenti, sia dal voto degli iscritti che li hanno già designati come membri dei loro Direttivi provinciali.

Non me ne vogliano i membri del Comitato Centrale non presenti nei Direttivi provinciali, alcuni si sono dimostrati estremamente professionali ed attivi in questo triennio, ma mi pare ovvio che chi partecipa al Comitato Centrale, senza operare all'interno del Suo Direttivo provinciale, non viva sulla sua pelle le problematiche locali.....

Alle ultime elezioni, non è stato molto esaltante sapere che Tizio era in quota ANMVI o Caio in quota SIVEMP...queste dinamiche ricordano la stessa situazione che si verifica in Italia con le elezioni politiche, in cui i candidati sono espressione dei partiti e non possono essere liberamente scelti e votati dalla popolazione.

È evidente poi come le Associazioni di categoria o i Sindacati, prevedendo una quota di iscrizione, tutelino il parterre dei propri iscritti a differenza degli Ordini che, come enti pubblici non economici, sono istituzioni *super partes*.

L'ipotesi di "cordate geografiche" (piuttosto che associative/consociative) assicurerebbe infine una rappresentatività territoriale anche alle zone più periferiche.

## 2. Presidenza F.N.O.V.I.

Non conosco la Tua tipologia di contratto presso l'Istituto Zooprofilattico.....come lavoratore dipendente, mi rendo però conto di come un impegno nel Direttivo sia facilitato dalla possibilità di fruire di permessi retribuiti e di ferie.

*"omissis"*

Chi opera su territorio, soprattutto in regime libero professionale, deve invece far fronte ad un mancato guadagno (giornata di lavoro persa, sostituzione da parte di un collega....con tutti i rischi annessi legati alla soddisfazione o meno della propria clientela) e la sua partecipazione nei Direttivi e nei vari gruppi di lavoro diventa quindi particolarmente difficoltosa.

Se poi moltiplico il tempo dedicato ad un Ordine piccolo come il mio per N. volte....mi chiedo se **non sia possibile ipotizzare una retribuzione per il Presidente della F.N.O.V.I.**



---

11100 AOSTA - VIA PORTA PRETORIA 41 - TEL. 0165/40872 - FAX 0165/236500

E-mail: [segreteria@veterinari.vda.it](mailto:segreteria@veterinari.vda.it)

web site: [www.veterinari.vda.it](http://www.veterinari.vda.it)

Se non è sostenibile uno stipendio vero e proprio, sarebbe auspicabile una specie di rimborso forfetario (oltre a quelli di viaggio) che possa in qualche modo ripagare l'impegno profuso e la presenza assicurata durante tutti i tavoli di lavoro.

La stessa cosa (gettone di presenza?) si potrebbe ipotizzare per quei consiglieri del Comitato Centrale particolarmente coinvolti in attività operative.

### 3. Rimborsi spese partecipanti al Consiglio Nazionale

Per Ordini piccoli e periferici come il mio, la partecipazione ai Consigli Nazionali è particolarmente gravosa in termini logistici ed economici.

L'articolo 61 del Regolamento di amministrazione e contabilità della F.N.O.V.I. consente l'uso dell'autovettura di proprietà dando diritto ad una "indennità determinata in € 0,50 a chilometro, onnicomprensiva delle spese di pedaggio autostradale e di parcheggio".

Ora, considerato il costo dell'autostrada Aosta-Caselle, il prezzo di un pieno di benzina e il salatissimo parcheggio all'Areoporto...il rimborso FNOVI rischia di non coprire più le spese di viaggio. Un Ordine piccolo non sempre è in grado di coprire le spese di trasferta (albergo e pasti quando non sono offerti da F.N.O.V.I.).

Risultato finale: su un incontro di quattro giornate riesco a seguirne due, alzandomi alle 4 di mattina e pernottando una sola notte "omissis".

**È possibile introdurre per gli Ordini più piccoli e periferici rimborsi a piè di lista** (ovviamente a fronte di spese debitamente supportate da ricevute) **o eventuali correttivi** (ad esempio reintroducendo il rimborso dell'autostrada e del parcheggio, o un contributo pernottamento + pasto forfetario...)?

### 4. Eventi di formazione amministrativa-contabile

Gli ordini piccoli spesso non hanno personale proprio; nel nostro caso specifico condividiamo sede e dipendenti con altri Ordini Professionali, attraverso un'associazione di cui facciamo parte.

Questo comporta per noi, una volta detratte le quote pagate alla F.N.O.V.I. e le quote pagate all'Associazione, una disponibilità finanziaria particolarmente limitata.

Gli eventi di formazione organizzati dalla F.N.O.V.I., utili per il Tesoriere o per il Segretario, non sono stati seguiti perché il costo della trasferta (ospitalità alberghiera, pasti, viaggio in auto, aereo e treno da e per l'aeroporto) sarebbe stato interamente a carico del mio Ordine.

**È possibile ipotizzare momenti di formazione territoriale decentrati? Area nord-Ovest, Nord Est d'Italia (...)?**

Il costo per raggiungere e per frequentare in giornata una sessione di formazione a Milano o a Torino è infatti decisamente inferiore al costo di una trasferta per Roma.



---

11100 AOSTA - VIA PORTA PRETORIA 41 - TEL. 0165/40872 - FAX 0165/236500

E-mail: [segreteria@veterinari.vda.it](mailto:segreteria@veterinari.vda.it)

web site: [www.veterinari.vda.it](http://www.veterinari.vda.it)

## 5. Gestione amministrativa-contabile

*“omissis”*

La contabilità è gestita dal sottoscritto, assieme al Tesoriere, utilizzando i fogli di calcolo Excel e la modulistica Fnovi *“omissis”*.

La gestione contabile viene fatta seguendo i manuali da Voi forniti, *“omissis”*.

**È possibile ipotizzare, nella predisposizione dei bilanci, un foglio di calcolo online o una maschera di imputazione, attraverso la quale avere un monitoraggio/controllo da parte degli uffici F.N.O.V.I. ?**

Immagino un sistema con un'impostazione simile alla *Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA)* gestita dall'INEA per monitorare la contabilità delle aziende agricole; gli Ordini potrebbero scegliere o meno di aderire al sistema software.

Questo permetterebbe alla F.N.O.V.I. di raccogliere dati statistici su come sono utilizzate le voci di bilancio e ai piccoli Ordini di avere una sorta di monitoraggio soft.

L'approccio auspicato non consisterebbe quindi nel far valutare alla Federazione Nazionale la legittimità o meno di una spesa, ma la corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie e nei titoli di bilancio.

Spero, con la presente lettera, di aver fornito spunti utili per impostare il lavoro futuro.

A Te e a tutti i Colleghi del Comitato Centrale porgo cordiali saluti e...un arrivederci ad inizio Novembre.

IL PRESIDENTE

- Dott. Federico MOLINO –